



CITTÀ DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 53 del 2/11/2016

OGGETTO: REVISIONE DEL "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO" - APPROVAZIONE.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L.
53 cc 16	10/10.05	43/16			

L'anno duemilasedici, il giorno due del mese di novembre, alle ore 19,05 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione composto da:

SALVAI Luca sindaco: presente
e dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. ROSTAGNO Elvio		X		13. INGHERS Marco	X		
2. FAGHERAZZI Amabile	X			14. TAVELLA Andrea Paolo	X		
3. CANALE Giancarlo	X			15. LUPASCU Marius Daniel	X		
4. BARRAL Luca	X			16. POLLITTO Daniele	X		
5. CARIGNANO Luigi	X			17. MURRA Gian Mario	X		
6. PITTAU Giorgio	X			18. ALA Fabrizio	X		
7. SOLIMANDO Francesca	X			19. BERTI Giuseppino		X	
8. LENTA Monica	X			20. BARBERO Luca	X		
9. TECCO Graziano		X	X	21. MARTINA Mauro	X		
10. GIGLI Assunta	X			22. PAZE' Enrica	X		
11. BAUDRACCO Roberto	X			23. CAFFARATTO Gualtiero	X		
12. BACHSTADT MALAN CAMUSSO Christian	X			24. MANDUCA Pietro	X		
				TOTALE	21	3	1

Sono, pertanto, presenti n. 22 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori: COSTARELLI Francesca, CERRANO Ermanno, LEGGIERI Manlio, PEZZANO Lara, LAURENTI Martino e PROIETTI Giulia;

Presiede il sig. Luigi CARIGNANO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario generale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

OGGETTO: REVISIONE DEL “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO” – APPROVAZIONE.

Il presidente sig. Luigi CARIGNANO, cede la parola al sindaco sig. Luca SALVAI che chiede un'inversione all'ordine del giorno per trattare il punto 7/197 con oggetto: “Revisione del regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio – Approvazione” e al consigliere sig. Luca BARBERO.

Durante l'intervento del sindaco sig. Luca SALVAI, esce dall'aula il consigliere sig. Mauro MARTINA: i presenti sono 21.

Indi il presidente mette in votazione l'inversione all'ordine del giorno per trattare il punto 7/197.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Senza osservazioni e discussione;

Con 21 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 21 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di inversione fatta dal presidente.

Il presidente, dopo aver comunicato che su questa proposta di deliberazione sono stati presentati due emendamenti da parte dell'amministrazione a firma del sindaco sig. Luca SALVAI (allegati 1 e 2), un emendamento e un sub emendamento presentati dal consigliere sig. Mauro MARTINA (allegato 3 e 4), cede la parola all'assessora all'urbanistica sig.ra Giulia PROIETTI.

Durante l'intervento dell'assessora sig.ra Giulia PROIETTI, entra in aula il consigliere sig. Mauro MARTINA: i presenti sono 22.

Indi il presidente cede la parola al consigliere sig. Mauro MARTINA per l'illustrazione dell'emendamento e del sub emendamento e al sindaco sig. Luca SALVAI per l'illustrazione degli emendamenti.

A questo punto il presidente cede la parola ai consiglieri sig.ri: Luca BARBERO, Mauro MARTINA, che ritira il sub emendamento (Allegato 4), Fabrizio ALA e al sindaco sig. Luca SALVAI.

Successivamente il presidente cede la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto sugli emendamenti. Intervengono i consiglieri sig.ri: Giorgio PITTAU e Mauro MARTINA.

A questo punto il presidente mette in votazione l'emendamento presentato dal consigliere sig. Mauro MARTINA (Allegato 3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore urbanistica , arch. Pietro DE VITTORIO, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato 3);

Con 22 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 22 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di approvare il suddetto emendamento.

Indi il presidente mette in votazione gli emendamenti dell'amministrazione a firma del sindaco sig. Luca SALVAI.

Emendamento n. 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore urbanistica , arch. Pietro DE VITTORIO, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato 1);

Con 22 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 22 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di approvare il suddetto emendamento.

Emendamento n. 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal dirigente del settore urbanistica , arch. Pietro DE VITTORIO, in ordine alla regolarità tecnica (Allegato 2);

Con 22 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 22 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di approvare il suddetto emendamento.

Indi il presidente cede la parola al consigliere sig. Giorgio PITTAU per la dichiarazione di voto sulla proposta di deliberazione.

Non si procede alla redazione della trascrizione degli interventi in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci altri consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione così com'è stata emendata.

A relazione dell'Assessore all'Urbanistica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/10/2009 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio", successivamente modificato con D.C.C. n. 3 del 9/2/2010;

Visti:

- il D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
- la L.R. n. 32 del 1 dicembre 2008 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell' articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137). (B.U. 04 Dicembre 2008, n. 49),
- la D.G.R. 1 dicembre 2008, n. 34-10229 Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, successive modifiche e integrazioni, "Codice dei beni culturali e del paesaggio." art. 146, comma 6. Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Richiamato il punto 4, art. 4 (Commissione locale del paesaggio) della L.R.32/2008, in relazione al quale "il comune stabilisce le modalità di funzionamento della commissione locale per il paesaggio";

Considerato che risulta opportuno procedere alla modifica del vigente "Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio", in riferimento a:

- termini di scadenza della Commissione,
- rimando agli strumenti urbanistici vigenti,
- semplificazione delle procedure istruttorie e di segreteria,
- semplificazione del testo, mediante la riorganizzazione di alcune sue parti;

Visto il documento, allegato alla presente determinazione, costituito dalla Revisione del "Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio";

Dato atto che le modifiche previste sono conformi a quanto indicato dalla normativa vigente;

Preso atto che:

- la presente deliberazione deve essere sottoposta al controllo di legittimità;
- la presente deliberazione, non comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, non deve essere sottoposta al parere di regolarità contabile ex art. 49 - comma 1) del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Settore economico-finanziario;

- nel corso del procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto di interesse da quanti abbiano curato l'istruttoria o espresso pareri per la valutazione sull'eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della Legge 241/1990;

- la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della IV Commissione Consigliare in data 15 settembre 2016 e 20 ottobre 2016;

Vista la normativa vigente in materia ed in particolare gli artt. 42 e 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole, espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Dirigente del Settore Urbanistica-SUAP, arch. Pietro De Vittorio, in ordine alla sola regolarità tecnica;

Con 22 voti favorevoli espressi per alzata di mano da 22 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

- di abrogare il "Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio" nella versione approvata con D.C.C. n. 47 del 15/10/2009 e successivamente modificata con D.C.C. n. 3 del 9/2/2010;

- di approvare la revisione del "Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio", così come indicato nel testo allegato alla presente deliberazione;

- di dare atto che le suddette norme regolamentari, dopo la pubblicazione, dovranno essere ripubblicate per 15 giorni a sensi del vigente Statuto comunale, entrando in vigore, ai sensi dell'art. 7, comma 3 dello Statuto medesimo, il giorno dopo la pubblicazione;

- di provvedere alla trasmissione alla Regione Piemonte del "Regolamento per il funzionamento della Commissione locale per il paesaggio" modificato, unitamente alla delibera di approvazione, completo degli estremi di approvazione e pubblicazione.

Allegato 1

BOZZA DI DELIBERAZIONE N. /

“REVISIONE DEL “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.”

Nel documento allegato alla bozza di deliberazione in oggetto si ritiene opportuno proporre la seguente modifica del comma 8 dell'art. 2 “Composizione”, dato atto che non tutto il territorio comunale è soggetto ai vincoli oggetto di tutela ed esame da parte della Commissione Locale per il Paesaggio, quali beni tutelati dall'art. 24 della L.R. 56/77, o soggetti al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e visto che la formulazione attuale impedirebbe, di fatto, ai componenti della CLP di effettuare la progettazione, in qualsiasi forma, nel territorio di Pinerolo e degli eventuali comuni consociati, di cui all'articolo 1, secondo comma.

Si ritiene quindi di proporre la seguente modifica del Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio, al fine di meglio precisare il divieto di assumere incarichi di progettazione nel Comune di Pinerolo, e negli eventuali altri comuni consociati.

EMENDAMENTO N. 1

Si propone di approvare il seguente emendamento all'allegato alla deliberazione in oggetto:

Testo originale:

“8. Per l'intera durata del mandato i membri della Commissione non possono assumere incarichi di progettazione nel Comune di Pinerolo, e negli altri Comuni convenzionati di cui all'art. 1, secondo comma; non possono, altresì essere svolti incarichi per interventi da sottoporre al parere della Commissione stessa.”

Testo modificato:

“8. Per l'intera durata del mandato i membri della Commissione non possono assumere incarichi di progettazione nel Comune di Pinerolo, e negli altri Comuni convenzionati di cui all'art. 1, secondo comma, nelle parti di territorio sottoposte alla vincolistica di cui all'art. 24 della L.R. 56/77 o soggette al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; non possono, altresì essere svolti incarichi per interventi da sottoporre al parere della Commissione stessa.”

IL SINDACO

(Luca SALVAI)



PARERE

Parere favorevole sulla sola regolarità tecnica della proposta di emendamento sopra formulata.

IL DIRIGENTE URBANISTICA

(Arch. Pietro DE VITTORIO)



Allegato 2

Si ritiene opportuno proporre l'inserimento di un articolo in cui si rimandi l'effetto dell'applicazione della revisione del regolamento per la nomina della Commissione Locale per il Paesaggio.

Tale modifica è finalizzata ad evitare possibili conseguenze dovute alla introduzione di modifiche alle regole "in corso" d'opera che potrebbero avere ripercussione sui commissari già nominati e portare alla nomina di sostituti con ricadute negative sulla tempistica delle pratiche in corso di esame.

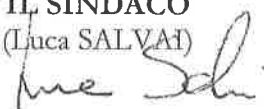
EMENDAMENTO N. 2

"ART. 10 NORMA TRANSITORIA

Le modifiche alle norme del presente Regolamento, relative alla formazione della Commissione Locale per il Paesaggio, saranno applicate a partire dalla prima nuova formazione della Commissione, successiva alla entrata in vigore delle modifiche effettuate."

IL SINDACO

(Luca SALVAI)



PARERE

Parere favorevole sulla sola regolarità tecnica della proposta di emendamento sopra formulata.

IL DIRIGENTE URBANISTICA

(Arch. Pietro DE VITTORIO)



Allegato 3

GRUPPO FORZA ITALIA

Oggetto Delibera :

REVISIONE DEL "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO" - APPROVAZIONE

EMENDAMENTO

Si propone di approvare il seguente emendamento alla proposta di deliberazione

All'Art. 7 comma 4

dopo le parole


" Tali direttive dovranno essere sottoposte al Dirigente del Settore Urbanistica per le eventuali integrazioni."

inserire la seguente frase :

" e tradotte in documento da allegare in appendice al presente Regolamento "

Mauro Martina
consigliere comunale



2/11/2016.
Pareere sulla sola regolarità tecnica.
FAVOREVOLE - 

Allegato 4

Forza Italia

sub. emendamento alle
Delibere Regolamento

Preso il

eliminare le
~~depo~~ parole



"... al presente Regolamento
~~eliminazione~~
aggiungere le parole

"a mezzo di deposito al
Protocollo Generale".

Monsieur
di città

2/11/2016
Parecchia sola regolarità
tecnica - FAVOREVOLI

In fede
[Signature]



Città di Pinerolo
Città Metropolitana di Torino
SETTORE URBANISTICA - SUAP

TESTO APPROVATO CON D.C.C. n. del /11/2016

Revisione del
“Regolamento per il funzionamento
della Commissione Locale per il Paesaggio”

Note:

~~Testo rosso barrato grassetto~~: testo eliminato a seguito delle approvazioni di modifiche apportate con emendamento.

Testo verde grassetto: testo introdotto a seguito delle approvazioni di modifiche apportate con emendamento.

Ottobre 2016

Art. 1 FINALITÀ

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione, e la composizione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Pinerolo ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137*) e dell'art. 4 della Legge Regionale 4 dicembre 2008 n.32 "*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42- (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)*".
2. A seguito di specifiche successive convenzioni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, la competenza potrà essere estesa ad altri Comuni, senza che ciò comporti modifica del presente regolamento.

Art. 2. COMPOSIZIONE

1. La Commissione è composta da n. 5 componenti in possesso di diploma di laurea attinente alla tutela paesaggistica, alla storia dell'arte e dell'architettura, al restauro, al recupero ed al riuso dei beni architettonici e culturali, alla progettazione urbanistica ed ambientale, alla pianificazione territoriale, alle scienze agrarie o forestali ed alla gestione del patrimonio naturale.
2. I predetti componenti devono aver maturato una esperienza almeno triennale nell'ambito della libera professione o in qualità di pubblico dipendente, in una delle materie indicate al precedente comma 1 del presente articolo.
3. Il possesso del titolo di studio e dell'esperienza richiesta, nonché gli ulteriori titoli professionali (partecipazione a corsi di formazione, master, iscrizione in albi professionali, etc...) attinenti alla tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici, dovranno risultare dal curriculum individuale.
4. Di norma Almeno 2 dei componenti della commissione sono scelti tra coloro che vengono proposti dalle fondazioni aventi per statuto finalità di promozione e tutela del patrimonio culturale operanti nel territorio, ovvero dalle associazioni portatrici di interessi diffusi caratterizzate sui temi ambientali iscritte nell'Albo delle Associazioni del Comune di Pinerolo. In carenza di tali proposte, i componenti saranno scelti fra le domande pervenute.
5. La composizione della Commissione dovrà garantire il rapporto di pari opportunità tra uomo e donna nel rispetto dei principi previsti dallo Statuto Comunale.
6. I componenti della Commissione per il paesaggio non possono essere contestualmente membri, se costituite, della Commissione Edilizia e/o delle Commissioni Urbanistica, Ambiente, Non possono farne parte il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali, i dipendenti dell'Ente e coloro che per legge, in rappresentanza di altri enti, devono esprimersi, anche in sede di controllo, sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.
7. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato.
- ~~8. Per l'intera durata del mandato i membri della Commissione non possono assumere incarichi di progettazione nel Comune di Pinerolo, e negli altri Comuni convenzionati di cui all'art. 1, secondo comma; non possono, altresì essere svolti incarichi per interventi da sottoporre al parere della Commissione stessa.~~
8. Per l'intera durata del mandato i membri della Commissione non possono assumere incarichi di progettazione nel Comune di Pinerolo, e negli altri Comuni convenzionati di cui all'art. 1, secondo comma, nelle parti di territorio sottoposte alla vincolistica di cui all'art. 24

della L.R. 56/77 o soggette al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; non possono, altresì essere svolti incarichi per interventi da sottoporre al parere della Commissione stessa.

9. I membri della Commissione devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione relativamente ad interventi riguardanti interessi propri, del coniuge o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

10. I componenti della Commissione devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, qualora si trattino argomenti specifici nei quali siano professionalmente coinvolti, allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di questa prescrizione deve essere fatta menzione nel parere.

ART. 3. NOMINA, DURATA E COMPENSI

1. La Commissione è nominata dalla Giunta comunale, previo avviso pubblico di selezione, nell'ambito delle candidature pervenute. Il provvedimento di nomina dovrà dare atto della congruenza dei titoli posseduti dai candidati prescelti rispetto a quanto previsto al precedente art. 2, della pluralità delle competenze e procedere contestualmente alla nomina del Presidente.

2. La Commissione dura in carica cinque anni, decorrenti dalla deliberazione di nomina. Il mandato dei commissari è rinnovabile per una sola volta.

3. Alla scadenza del termine di cui al comma precedente, la Commissione si intende prorogata di diritto fino alla nomina della nuova Commissione e comunque per non oltre quarantacinque giorni dalla scadenza.

4. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.

5. I componenti della Commissione decadono:

- a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente art. 2;
- b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

6. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della delibera della Giunta comunale che ne dichiara la decadenza o dalla presentazione delle dimissioni.

7. Il componente nominato in sostituzione del commissario decaduto o dimissionario deve avere lo stesso profilo professionale di quest'ultimo e resta in carica per il rimanente periodo di durata della Commissione.

8. Nessun compenso è dovuto ai componenti della Commissione.

ART. 4. COMPETENZE

1. La Commissione Locale per il Paesaggio nell'esercizio delle funzioni amministrative che le sono attribuite:

- a) esprime parere obbligatorio non vincolante in merito alle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del comune;
- b) esprime il parere obbligatorio vincolante di cui all'art. 49, ultimo comma della L.R. 56/77 e s. m. ed i.

2. La Commissione può inoltre:

- a) chiedere integrazioni documentali nei termini previsti dalla vigente normativa;
- b) convocare e sentire i richiedenti e/o i progettisti per l'illustrazione del progetto;
- c) attivare canali di consultazione e confronto con la Commissione Regionale e la

Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio.

ART. 5 FUNZIONAMENTO

1. La Commissione è presieduta dal Presidente; in caso di assenza o impedimento le funzioni vicarie sono svolte dal Commissario più anziano d'età.
2. La Commissione si riunisce periodicamente garantendo il rispetto dei tempi procedurali di settore e comunque ogni volta che si renda necessario.
3. Le riunioni della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando siano presenti almeno tre commissari.
4. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
5. Il Dirigente del Settore Urbanistica-SUAP nomina il "Responsabile del procedimento paesaggistico", che dovrà essere distinto da quello in materia di edilizia e urbanistica. Lo stesso Dirigente può designare un funzionario chiamato a svolgere le funzioni di segretario della Commissione, che ne redige i verbali, senza diritto di voto.
6. Il Responsabile del procedimento paesaggistico assiste di norma alle sedute della Commissione, senza diritto di voto, e svolge le seguenti funzioni:
 - a) mette a disposizione della commissione le pratiche da sottoporre a parere, complete di istruttoria esaustiva;
 - b) acquisisce le eventuali integrazioni richieste dalla commissione.
7. I componenti della Commissione interessati alla trattazione di argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di tale prescrizione, deve essere fatta menzione nel verbale di cui al successivo comma 10.
8. La Commissione, nel caso di espressione di un parere negativo, deve fornire adeguata motivazione, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria. Tale motivato parere negativo comporterà il diniego della relativa autorizzazione paesaggistica. Le motivazioni addotte dalla Commissione dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento di diniego.
9. La Commissione dovrà sempre e comunque esprimere un parere in merito all'istanza presentata. Qualora l'espressione del parere sia sospesa per richiesta di integrazioni progettuali o il rilascio dell'autorizzazione sia condizionato alla modifica degli interventi da eseguire, la Commissione dovrà sempre motivare le relative richieste.
10. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori, l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.
11. Il verbale è firmato, prima della chiusura dei lavori, dal segretario estensore, dal Presidente della Commissione, da tutti i Commissari presenti ed è quindi allegato in copia agli atti relativi.

ART. 6. CONVOCAZIONE

1. La Commissione è convocata, sentito il Presidente, dal Responsabile del Procedimento, o in caso di suo impedimento, dal Dirigente o suo delegato.
2. La convocazione è trasmessa almeno cinque giorni prima della seduta, a mezzo posta

elettronica, fax o posta ordinaria. Il termine di può essere ridotto in caso di urgenza.

3. L'ordine del giorno, da allegare alla convocazione, deve contenere l'indicazione delle pratiche da esaminare. Le pratiche sono iscritte all'ordine del giorno sulla base della data di presentazione e protocollazione delle relative istanze e/o delle loro integrazioni.

4. I Commissari hanno diritto di consultare tutta la documentazione relativa ai progetti posti in discussione.

ART. 7. VALUTAZIONE AI FINI DEL RILASCIO DEL PARERE

1. La Commissione, esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza del progetto in esame con i principi, le norme ed i vincoli degli strumenti paesistico- ambientali vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio comunale.

2. In particolare, per quanto concerne le pratiche che interessano aree ricadenti nella zona PP1 del vigente P.R.G. e per quelle concernenti il centro storico di Pinerolo, le valutazioni devono essere volte ad assicurare, per ogni intervento, il rispetto dei caratteri storici o artistici e la salvaguardia del contesto paesaggistico nell'osservanza delle specifiche prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti, nonché dei Piani Paesaggistici e/o Paesistici sovracomunali adottati e/o approvati.

4. Per quanto riguarda gli altri interventi la Commissione al fine di garantire una tutela coerente ed armonica del territorio comunale nel suo insieme, dovrà dotarsi di direttive recanti i criteri tipo logico-estetici , paesaggistici ed ambientali cui deve attenersi per le valutazioni che di volta in volta è chiamata ad esprimere. Tali direttive dovranno essere sottoposte al Dirigente del Settore Urbanistica per le eventuali integrazioni e **tradotte in documento da allegare in appendice al presente Regolamento.**

ART. 8. TERMINI PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE

1. La Commissione è tenuta ad esprimere il proprio in sede di prima valutazione e, nel caso sia necessario un supplemento istruttorio, non oltre la successiva seduta utile e comunque nei termini necessari al rispetto delle norme vigenti.

2. Relativamente al parere previsto dall'art. 49, 15° comma, della L.R. 56/77 e s. m. ed i. la Commissione deve esprimersi entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza.

3. La richiesta di integrazioni e/o di rielaborazioni determina la sospensione dei termini, che riprendono a decorrere alla data di ricezione delle integrazioni e/o rielaborazioni richieste.

Art. 9 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalle norme contenute nel presente regolamento si fa rinvio alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

ART. 10 NORMA TRANSITORIA

Le modifiche alle norme del presente Regolamento, relative alla formazione della Commissione Locale per il Paesaggio, saranno applicate a partire dalla prima nuova formazione della Commissione, successiva alla entrata in vigore delle modifiche effettuate.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to: Luigi CARIGNANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dr.ssa Annamaria LORENZINO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pinerolo, li 11 NOV. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dr.ssa Annamaria LORENZINO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000).

Pinerolo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li 11 NOV. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.

Pinerolo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: _____